

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente a firma unica:** DETERMINAZIONE n° 16272 del 19/10/2016

**Proposta:** DPG/2016/16936 del 18/10/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO  
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Oggetto:** RICOSTITUZIONE COMITATO GUIDA PER LA TRASPARENZA E L'ACCESSO CIVICO E GRUPPO DI LAVORO DEI REFERENTI PER LA TRASPARENZA DELLE DIREZIONI GENERALI E AGENZIE DELLA GIUNTA REGIONALE. COSTITUZIONE GRUPPO RISTRETTO DI SUPPORTO AL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA E DELL'ACCESSO CIVICO DELLA GIUNTA REGIONALE.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO

**Firmatario:** LORENZO BROCCOLI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 19/10/2016

## SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO IL RESPONSABILE

Visto:

- l'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale al primo capoverso riporta testualmente: "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività";

Richiamate:

- la deliberazione n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza per il trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- la deliberazione n. 1107 dell'11 luglio 2016, recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", con la quale si attribuisce al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza la competenza organizzativa necessaria per svolgere l'incarico con piena autonomia ed efficacia, ivi inclusa la competenza di istituire gruppi di lavoro;

Richiamate altresì:

- la determinazione n. 16644 del 13 dicembre 2013, recante "Istituzione gruppo di lavoro 'Comitato guida per la trasparenza e l'integrità'";
- la determinazione n. 14857 del 17 ottobre 2014, recante "Costituzione gruppo di lavoro dei referenti delle Direzioni generali e Agenzie della Giunta in materia di trasparenza";
- la deliberazione n. 1621 dell'11 novembre 2013 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di

pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013”;

- la deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016, recante “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018”;
- la deliberazione n. 10 del 28 gennaio 2016 dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma per la trasparenza e l'integrità dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento 2016 - 2018”;
- il D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, il quale ha innovato il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 270 del 29 febbraio 2016 e la n. 622 del 28 aprile 2016, con le quali si è proceduto alla riorganizzazione della struttura amministrativa della Amministrazione regionale, rendendo quindi necessaria una nuova costituzione del gruppo di lavoro dei referenti delle Direzioni generali e Agenzie della Giunta in materia di trasparenza, del Comitato guida per la trasparenza e l'integrità e di costituire un gruppo ristretto di supporto al Responsabile della trasparenza e dell'accesso civico della Giunta;
- le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del 2 dicembre 2015, nn. 102 e 103, 28 gennaio 2016, n. 12 e 9 febbraio 2016, n. 13, con le quali sono state definite sia le Linee di indirizzo in materia di organizzazione e gestione del personale, sia l'istituzione, denominazione e competenze di strutture organizzative di livello dirigenziale e professional della Direzione generale - Assemblea legislativa;

Considerato che:

- il Programma trasparenza è unico per le strutture della Giunta regionale, Assemblea legislativa, agenzie interne e strutture commissariali della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- la governance è opportuno sia realizzata in stretto raccordo e sinergia fra le strutture della Giunta e dell'Assemblea legislativa al fine di un'applicazione omogenea degli adempimenti in tutta la Regione Emilia-Romagna;

Dato atto che:

- le disposizioni contenute nel novellato D.Lgs. 33/2013

comportano un significativo impatto sull'organizzazione e sulle attività dell'Amministrazione regionale, con particolare riguardo all'introduzione nell'ordinamento del cosiddetto FOIA (Freedom of Information Act) ovvero l'accesso civico a dati e documenti nel termine di sei mesi dall'entrata in vigore del D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

- tali nuove disposizioni, unitamente alle mutate condizioni organizzative, a seguito della riorganizzazione della struttura amministrativa della Amministrazione regionale, rendono necessario e prioritario individuare un nuovo gruppo di lavoro composto da collaboratori delle Direzioni Generali e Agenzie attualmente referenti per la trasparenza e l'accesso civico, rinviando ad un successivo atto l'ampliamento del gruppo di lavoro con l'individuazione dei collaboratori referenti in materia di prevenzione della corruzione;

Ritenuto quindi necessario, al fine di garantire un'efficiente e tempestiva azione amministrativa, procedere attraverso un potenziamento e coordinamento delle strutture ed organismi competenti in materia di trasparenza e accesso civico mediante:

1. la ricostituzione del Comitato guida per la trasparenza e l'accesso civico, già istituito con determinazione n. 16644 del 13 dicembre 2013, con i compiti di:

- affiancare i Responsabili della Trasparenza della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa nella predisposizione e gestione integrata delle attività necessarie agli adempimenti previsti e le iniziative ulteriori in tema di trasparenza e accesso civico;
- assicurare il coordinamento dei contributi apportati dalle strutture di Giunta, Assemblea ed Agenzie regionali competenti in materia;

2. la ricostituzione, anche in base alla recente riorganizzazione regionale descritta in premessa, del gruppo di lavoro dei referenti delle Direzioni generali della Regione e Agenzie della Giunta in materia di trasparenza e accesso civico, già costituito con la determinazione n. 14857 del 17 ottobre 2014, con lo scopo di:

- assicurare la corretta applicazione delle procedure previste nell'ambito del Ptti 2016-18;
- supportare i colleghi della propria struttura che curano la raccolta e/o la pubblicazione dei dati richiesti;
- collaborare con il Responsabile per la trasparenza e l'accesso civico della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa nelle attività di monitoraggio e controllo

previste dal Ptti 2016-18 e di segnalare sia ai Responsabili per la trasparenza e l'accesso civico della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa sia al Comitato guida per la trasparenza e l'accesso civico eventuali criticità rilevate nelle rispettive strutture in merito all'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e accesso civico;

◦ garantire l'apporto di professionalità specifiche sulle seguenti tematiche di particolare rilevanza in materia di trasparenza e accesso civico:

- Finanze e società partecipate
- Organi politici
- Personale
- Procedimenti
- Questioni giuridiche

3. la costituzione di un gruppo ristretto di supporto al Responsabile della trasparenza e dell'accesso civico della Giunta, con funzioni operative ed istruttorie continuative e che assicurino in modo puntuale:

- il coordinamento tra il Comitato guida per la trasparenza e l'accesso civico ed il gruppo di lavoro dei referenti in materia di trasparenza;
- la tempestiva disamina delle problematiche di tipo giuridico, organizzativo, informatico e di comunicazione connesse ai temi della trasparenza;
- la collaborazione stabile e permanente tra direzioni generali e strutture centrali per l'applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso civico con particolare riferimento alla applicazione omogenea degli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione;

Dato atto che il Responsabile per la trasparenza e accesso civico di Giunta e Agenzie procederà, con successivo atto, alla individuazione dei referenti per la trasparenza a seguito di designazione da parte dei Direttori Generali e di Agenzia;

Dato atto che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e accesso civico di Giunta e Agenzie procederà, con successivi atti, a dare attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, così come modificato e integrato D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, in materia di coordinamento tra Piano triennale per la prevenzione della corruzione e obblighi di trasparenza, anche mediante la costituzione e ricostituzione di gruppi di lavoro e

l'individuazione di specifici referenti;

Dato altresì atto che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e accesso civico di Giunta e Agenzie provvederà a garantire, nelle more della attuazione di quanto sopra specificato, il coordinamento tra le attività volte alla applicazione della normativa in materia di trasparenza e della normativa in materia di prevenzione della corruzione;

In accordo con il Direttore generale dell'Assemblea legislativa e con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'Assemblea legislativa sui contenuti del presente atto;

Attestata la regolarità amministrativa;

Tutto ciò premesso

#### D E T E R M I N A

1) di ricostituire il Comitato guida per la trasparenza e l'accesso civico, chiamandone a far parte, oltre ai Responsabili della Trasparenza e dell'accesso civico della Giunta Regionale e dell'Assemblea Legislativa, i seguenti dirigenti e funzionari, scelti in ragione delle competenze e professionalità specifiche:

➤ Grazia Cesari, Responsabile del Servizio approvvigionamenti, patrimonio e logistica;

➤ Maurizio Ricciardelli, Responsabile del Servizio affari legislativi e aiuti di stato;

➤ Paolo Di Giusto, Responsabile del Servizio amministrazione e gestione;

➤ Nadia Filiteri, dirigente del Servizio sistema informativo - informatico regionale;

➤ Primarosa Fini, dirigente del Servizio affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari - Assemblea legislativa;

➤ Milco Forni, funzionario del Servizio statistica, comunicazione, sistemi informativi geografici, educazione alla sostenibilità, partecipazione;

➤ Roberto Ghisoli, dirigente del Servizio organizzazione e sviluppo;

2) di precisare che le principali funzioni del comitato guida sono le seguenti:

a) affiancare i Responsabili della Trasparenza della Giunta

regionale e dell'Assemblea legislativa nella predisposizione e gestione integrata del Programma della Trasparenza;

- b) assicurare il coordinamento dei contributi apportati dalle strutture centrali competenti in materia;
- 3) di ricostituire un gruppo di lavoro denominato "referenti per la trasparenza delle Direzioni Generali della Regione e Agenzie della Giunta regionale", composto dai collaboratori che saranno individuati con successivo atto a seguito di designazione da parte dei Direttori Generali e di Agenzia e dai collaboratori specialisti per singole materie di seguito individuati;
- Ada Corazza - Finanze e società partecipate
  - Rita Dondi - Questioni giuridiche
  - Alessandra Grossi - Organi politici
  - Rossella Masetti - Personale
  - Silvia Pagnotta - Procedimenti
  - Mara Veronese - Questioni giuridiche (Assemblea legislativa)
- 4) di stabilire che il gruppo di lavoro referenti per la trasparenza e l'accesso civico svolgerà le seguenti principali funzioni:
- a) assicurare la corretta applicazione delle procedure previste nell'ambito del Ptti 2016-18;
- b) supportare i colleghi della propria struttura che curano la raccolta e/o la pubblicazione dei dati richiesti;
- c) collaborare con i Responsabili per la trasparenza e l'accesso civico della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa nelle attività di monitoraggio e controllo previste dal Ptti 2016-18 e di segnalare al Responsabile per la trasparenza e l'accesso civico della Giunta regionale e al Comitato guida per la trasparenza e l'accesso civico eventuali criticità rilevate nelle rispettive strutture in merito all'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e accesso civico;
- 5) di precisare che dovrà essere garantita la responsabilizzazione e professionalità dei referenti, attraverso percorsi di carriera definiti, un'adeguata formazione professionale e mediante la definizione puntuale e coerente dei piani di attività;

- 6) di costituire un gruppo ristretto di supporto al Responsabile della trasparenza e dell'accesso civico della Giunta composto da:
- a) Maurizio Ricciardelli, Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato;
  - b) Milco Forni, funzionario del Servizio statistica, comunicazione, sistemi informativi geografici, educazione alla sostenibilità, partecipazione;
  - c) Monica Maini, funzionaria del Servizio sistema informativo informatico regionale
  - d) Roberto Ghisoli, dirigente del Servizio organizzazione e sviluppo
  - e) Lucia Lafratta, funzionaria del Servizio organizzazione e sviluppo
  - f) Maria De Sarro, funzionaria del Servizio funzionamento e gestione dell'Assemblea legislativa;
- 7) di precisare che il gruppo ristretto eserciterà le seguenti funzioni:
- a) coordinamento tra il Comitato guida per la trasparenza e l'accesso civico ed il gruppo di lavoro dei referenti in materia di trasparenza;
  - b) tempestiva disamina delle problematiche di tipo giuridico, organizzativo, informatico e di comunicazione connesse ai temi della trasparenza;
  - c) collaborazione stabile e permanente tra direzioni generali e strutture centrali per l'applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso civico con particolare riferimento alla applicazione omogenea degli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione;
- 8) di rinviare a successivi atti l'attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, così come modificato e integrato D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, in materia di coordinamento tra Piano triennale per la prevenzione della corruzione e obblighi di trasparenza, anche mediante la costituzione e ricostituzione di gruppi di lavoro e l'individuazione di specifici referenti.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Lorenzo Broccoli, Responsabile del SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/16936

IN FEDE

Lorenzo Broccoli